

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 28 MARZO 2008

N. 51



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di Organi monocratici regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regioanle;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 69

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Istituto Assistenziale “G. del Conte” con sede in Ischitella. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7063

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 70

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Istituto di MendicITÀ “Maria SS. Della Fontana” con sede in Francavilla Fontana. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 71

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Mendicicomio Ospedale “Regina Margherita” con sede in Cagnano Varano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 72

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Sant’Antonio Da Padova” con sede in Gravina in Puglia. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 73

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Indennitate” con sede in Arnesano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 74

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia Ricovero di MendicITÀ “Umberto I” con sede in Candela. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 75

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia Orfanotrofio “Margherita di Savoia “ con sede in Bitonto. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 76

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “SS. Vergine del Rosario” con sede in Arnesano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 77

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX – ECA Opera Pia “Santissimo Rosario di Alliste” con sede in Alliste. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 78

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Ospedale Ricovero “Vittorio Emanuele II” con sede in Turi. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 79

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA “San Francesco” con sede in Cisternino. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 80

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Scuola Materna “Saraceno” con sede in Lecce. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 81

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Visitazione” con sede in Ugento. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7076

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 82

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Ospedale “Maria Grazia Carrozzini” con sede in Soletto. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 83

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA “Visita dei Poveri” con sede in Ostuni. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7078

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 84

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX – ECA Ospedale “Ricovero” con sede in Torre S. Susanna. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 85

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Ricovero di MendicITÀ" con sede in Gravina in Puglia. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7081

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 86

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Legato Bray" con sede in Soleto. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7082

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 87

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Ferilli" con sede in Ugento. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 88

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Melingi" con sede in Ostuni. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7084

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 89

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Asilo di MendicITÀ e Vecchia per Poveri" con sede in Acquarica del Capo. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 90

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Asilo di MendicITÀ "Giuseppe Modoni" con sede in Palmariggi. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 91

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Asilo di MendicITÀ "Veris Delli Ponti" con sede in Scorrano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 92

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Assunta e Santissimo" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 93

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Margherita di Savoia" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 94

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Fresenda" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7091

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 95

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Ente Asilo Inabili con sede in Maglie. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 96

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Muci" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 97

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Murciano" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 98

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Nicola Vernaleone" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 99

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Cascione" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 100

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Casa di Riposo per Inabili al Lavoro con sede in Monte S.Angelo. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 101

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Casa di Riposo per Anziani con sede in Galatone. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 102

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Casa di Riposo "Cappuccini" con sede in Gallipoli. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 103

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Casa di Riposo con sede in Putignano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 104

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Monte Zizzi" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 105

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Persone" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 106

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Maritati" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7104

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 107

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Lopez" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 7105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 108

IPAB Opere Pie Riunite Asilo Infantile "Teresa Palmieri D'Ayla Valva" e Scuola di Avviamento al Lavoro "Francesco Saverio Palmieri" con sede in Monopoli. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 7106

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 69

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Istituto Assistenziale “G. del Conte” con sede in Ischitella. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17”

sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Istituto Assistenziale “G. Del Conte”, con sede in Ischitella, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Ischitella e successivamente del Comune di Ischitella per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Ischitella e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Istituto Assistenziale “ G. Del Conte ” con sede in Ischitella, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ischitella con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Ischitella provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 70

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX -ECA Istituto di MendicITÀ “Maria SS. Della Fontana” con sede in Francavilla Fontana. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato

Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Istituto di MendicITÀ “Maria SS. Della Fontana”, con sede in Francavilla Fontana, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Francavilla Fontana e successivamente del Comune di Francavilla Fontana per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Francavilla Fontana e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Istituto di MendicITÀ “ Maria SS. Della Fontana ” con sede in Francavilla Fontana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del

comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Francavilla Fontana con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Francavilla Fontana provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 71

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Mendicomicio Ospedale "Regina Margherita" con sede in Cagnano Varano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Mendicomicio Ospedale "Regina Margherita", con sede in Cagnano Varano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Cagnano Varano e successivamente del Comune di Cagnano Varano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Cagnano Varano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Mendicicomio Ospedale " Regina Margherita " con sede in Cagnano Varano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Cagnano Varano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Cagnano Varano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 72

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Sant'Antonio Da Padova" con sede in Gravina in Puglia. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Sant'Antonio Da Padova", con sede in Gravina in Puglia, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Gravina in Puglia e successivamente del Comune di Gravina in Puglia per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Gravina in Puglia e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Sant'Antonio Da Padova" con sede in Gravina in Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Gravina in Puglia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Gravina in Puglia provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 73

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Indennitate" con sede in Arnesano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 - commi 5 e 6 della legge regionale

le 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “Indennitate”, con sede in Arnesano, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Arnesano e successivamente del Comune di Arnesano per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Arnesano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Indennitate ” con sede in Arnesano, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Arnesano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Arnesano provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 74

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia Ricovero di Mendicità “Umberto I” con sede in Candela. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28

luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia Ricovero di MendicITÀ “Umberto I°”, con sede in Candela, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Candela e successivamente del Comune di Candela per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Candela e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre

2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia Ricovero di MendicITÀ “ Umberto I° ” con sede in Candela, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Candela con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Candela provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 75

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia Orfanotrofio “Margherita di Savoia “ con sede in Bitonto. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia Orfanotrofio “Margherita di Savoia”, con sede in Bitonto, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Bitonto e successivamente del Comune di Bitonto per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Bitonto e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n.15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia Orfanotrofio “ Margherita di Savoia” con sede in Bitonto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.
2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Bitonto con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.
3. Il Comune di Bitonto provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto

sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 76

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "SS. Vergine del Rosario" con sede in Arnesano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle

istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "SS. Vergine del Rosario", con sede in Arnesano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Arnesano e successivamente del Comune di Arnesano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Arnesano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia " SS. Vergine del Rosario " con sede in Arnesano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Arnesano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti

pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Arnesano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 febbraio 2008, n. 77

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX – ECA Opera Pia "Santissimo Rosario di Alliste" con sede in Alliste. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrati-

va approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Santissimo Rosario di Alliste", con sede in Alliste, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Alliste e successivamente del Comune di Alliste per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Alliste e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia " Santissimo Rosario di Alliste " con sede in Alliste, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge

regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Alliste con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Alliste provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 78

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Ospedale Ricovero "Vittorio Emanuele II" con sede in Turi. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Ospedale Ricovero "Vittorio Emanuele II", con sede in Turi, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Turi e successivamente del Comune di Turi per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Turi e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre

2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Ospedale Ricovero " Vittorio Emanuele II° " con sede in Turi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Turi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Turi provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 79

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "San Francesco" con sede in Cisternino. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "San Francesco", con sede in Cisternino, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Cisternino e successivamente del Comune di Cisternino per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Cisternino e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " San Francesco " con sede in Cisternino, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Cisternino con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Cisternino provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 80

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Scuola Materna "Saraceno" con sede in Lecce. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazio-

ni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Scuola Materna “Saraceno”, con sede in Lecce, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Lecce e successivamente del Comune di Lecce per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lecce e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Scuola Materna “ Saraceno ” con sede in Lecce, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lecce con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lecce provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 81

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Visitazione” con sede in Ugento. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “Visitazione”, con sede in Ugento, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Ugento e successivamente del Comune di Ugento per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Ugento e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “Visitazione ” con sede in Ugento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ugento con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il

medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Ugento provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 82

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Ospedale “Maria Grazia Carrozzini” con sede in Soletto. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di

direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Ospedale “Maria Grazia Carrozzini”, con sede in Soletto, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Soletto e successivamente del Comune di Soletto per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Soletto e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Ospedale “ Maria Grazia Carrozzini ” con sede in Soletto, ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Soletto con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Soletto provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 83

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA “Visita dei Poveri” con sede in Ostuni. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Visita dei Poveri”, con sede in Ostuni, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Ostuni e successivamente del Comune di Ostuni per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di

Ostuni e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Visita dei Poveri ” con sede in Ostuni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ostuni con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Ostuni provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 84

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX – ECA Ospedale “Ricovero” con sede in Torre S. Susanna. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Ospedale “Ricovero”, con sede in Torre S. Susanna, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Torre S. Susanna e successivamente del Comune di Torre S. Susanna per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Torre S. Susanna e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n.15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Ospedale “ Ricovero ” con sede in Torre S. Susanna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.
 2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Torre S. Susanna con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.
 3. Il Comune di Torre S. Susanna provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.
 4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 85

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Ricovero di Mendicità” con sede in Gravina in Puglia. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l’esito del procedimento amministrativo per l’attuazione della disposizione di cui all’art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e benefi-

cenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “Ricovero di Mendicità”, con sede in Gravina in Puglia, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Gravina in Puglia e successivamente del Comune di Gravina in Puglia per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Gravina in Puglia e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “Ricovero di Mendicità ” con sede in Gravina in Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Gravina in Puglia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Gravina in Puglia provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 86

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Legato Bray" con sede in Soletto. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Legato Bray", con sede in Soletto, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Soletto e successivamente del Comune di Soletto per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Soletto e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia " Legato Bray " con sede in Soletto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Soletto con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Soletto provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 87

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Ferilli" con sede in Ugento. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 - commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Ferilli", con sede in Ugento, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Ugento e successivamente del Comune di Ugento per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Ugento e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Ferilli" con sede in Ugento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ugento con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Ugento provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 88

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Melingi" con sede in Ostuni. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Melingi", con sede in Ostuni, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Ostuni e successivamente del Comune di Ostuni per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Ostuni e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Melingi " con sede in Ostuni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ostuni con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Ostuni provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 89

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX –ECA "Asilo di Mendicità e Vecchia per Poveri" con sede in Acquarica del Capo. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazio-

ni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA “Asilo di Mendicità e Vecchia per Poveri”, con sede in Acquarica del Capo, eretta in ente morale con R.D. 28/9/1919, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Acquarica del Capo e successivamente del Comune di Acquarica del Capo per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Acquarica del Capo e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Asilo di Mendicità e Vecchia per Poveri” con sede in Acquarica del Capo, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquarica del Capo, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Acquarica del Capo provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 90

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Asilo di Mendicità “Giuseppe Modoni” con sede in Palmariaggi. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Asilo di Mendicità “Giuseppe Modoni”, con sede in Palmariggi, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Palmariggi e successivamente del Comune di Palmariggi per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Palmariggi e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Asilo di Mendicità “Giuseppe Modoni” con sede in Palmariggi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15

e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Palmariggi, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Palmariggi provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 91

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Asilo di Mendicità “Veris Delli Ponti” con sede in Scorrano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrative dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Asilo di Mendicità “Veris Delli Ponti”, con sede in Scorrano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Scorrano e successivamente del Comune di Scorrano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Scorrano e subentro

dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Asilo di Mendicità “Veris Delli Ponti” con sede in Scorrano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni , rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Scorrano, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Scorrano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 92

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA “Assunta e Santissimo” con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrative dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Assunta e Santissimo”, con sede in Casamassima, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Casamassima e successivamente del Comune di Casamassima per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Casamassima e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n.15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Assunta e Santissima ” con sede in Casamassima , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Casamassima, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 93

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA “Margherita di Savoia” con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pub-

bliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA “Margherita di Savoia ”, con sede in Casamassima, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Casamassima e successivamente del Comune di Casamassima per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Casamassima e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Margherita di Savoia ” con sede in Casamassima , ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Casamassima, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al

versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 94

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Fresenda" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Fresenda", con sede in Lequile, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Fresenda " con sede in Lequile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 95

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX –ECA Ente Asilo Inabili con sede in Maglie. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Ente Asilo Inabili", con sede in Maglie, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Maglie e successivamente del Comune di Maglie per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Maglie e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Ente Asilo Inabili " con sede in Maglie , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Maglie, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Maglie provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 96

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Muci" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Muci", con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia " Muci " con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si

compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 97

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Murciano" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla

quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “Murciano”, con sede in Nardò, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Murciano ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 98

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Nicola Vernaleone” con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “Nicola Vernaleone”, con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Nicola Vernaleone ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il

medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 99

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA “Cascione” con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28

luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Cascione”, con sede in Lequile, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Cascione ” con sede in Lequile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre

2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 100

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX – ECA Casa di Riposo per Inabili al Lavoro con sede in Monte S.Angelo. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Casa di Riposo per Inabili al Lavoro ”, con sede in Monte S. Angelo, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Monte S. Angelo e successivamente del Comune di Monte S. Angelo per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Monte S. Angelo e subentro dello stesso

Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Casa di Riposo per Inabili al Lavoro ” con sede in Monte S. Angelo , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Monte S. Angelo, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Monte S. Angelo provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 101

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Casa di Riposo per Anziani con sede in Galatone. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Casa di Riposo per Anziani ”, con sede in Galatone, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Galatone e successivamente del Comune di Galatone per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Galatone e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Casa di Riposo per Anziani ” con sede in Galatone , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.
2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Galatone, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.
3. Il Comune di Galatone provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 102

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Casa di Riposo “Cappuccini” con sede in Gallipoli. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l’esito del procedimento amministrativo per l’attuazione della disposizione di cui all’art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pub-

bliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrato dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Casa di Riposo “Cappuccini ”, con sede in Gallipoli, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Gallipoli e successivamente del Comune di Gallipoli per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Gallipoli e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Casa di Riposo “ Cappuccini ” con sede in Gallipoli , ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Gallipoli, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Gallipoli provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R.

30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 103

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Casa di Riposo con sede in Putignano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina

della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Casa di Riposo ", con sede in Putignano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Putignano e successivamente del Comune di Putignano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Putignano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Casa di Riposo " con sede in Putignano , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Putignano, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 104

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA "Monte Zizzi" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 - commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Monte Zizzi", con sede in Casamassima, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Casamassima e successivamente del Comune di Casamassima per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Casamassima e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA "Monte Zizzi" con sede in Casamassima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Casamassima, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 105

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Persone" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 - commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsa-

bile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Persone", con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Persone" con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si

componere di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 106

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni "Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone" IPAB EX -ECA Opera Pia "Maritati" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive

modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “Maritati”, con sede in Nardò, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Maritati ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 107

Leggi regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni “Riforma delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone” IPAB EX –ECA Opera Pia “Lopez” con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrative dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “Lopez”, con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Lopez ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il

medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 21 febbraio 2008, n. 108

IPAB Opere Pie Riunite Asilo Infantile “Teresa Palmieri D'Ayla Valva” e Scuola di Avviamento al Lavoro “Francesco Saverio Palmieri” con sede in Monopoli. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di

direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Opere Pie Riunite Asilo Infantile "Teresa Palmieri D'Ayala Valva" e Scuola di Avviamento al Lavoro "Francesco Saverio Palmieri" con sede in Monopoli;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/13) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità fino al massimo di £. 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opere Pie Riunite Asilo Infantile "Teresa Palmieri D'Ayala Valva" e Scuola di Avviamento al Lavoro "Francesco Saverio Palmieri" con sede in Monopoli è determinata nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opere Pie Riunite Asilo Infantile "Teresa Palmieri D'Ayala Valva" e Scuola di Avviamento al Lavoro "Francesco Saverio Palmieri" con sede in Monopoli;

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
